

Si ai presidi sanitari
nelle scuole



№ 63618



A

MINISTRO DELLA SALUTE

On.le Beatrice Lorenzin

PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

On.le Nicola Zingaretti

SINDACO DI ROMA CAPITALE

On.le Ignazio Marino

DIRETTORE GENERALE ASL RM/D

Dr. Vincenzo Panella

PRESIDENTE X MUNICIPIO ROMA CAPITALE

Andrea Tassone

OGGETTO: Presidi Sanitari presso gli Istituti scolastici della Regione Lazio – Richiesta di istituzione di nuovi e mantenimento di quelli in essere in attuazione della proposta di legge regionale n.17 del 18 aprile 2013.



Premesso che,

- **il Tribunale del Lavoro di Roma con sentenza incidentale n. 2779/2002** ha stabilito che un alunno riconosciuto in situazione di handicap grave a causa di un'allergia che si manifesta in modo improvviso ed imprevedibile, ha diritto ad avere per tutta la durata delle lezioni, l'assistenza di un infermiere dell'Asl che possa riconoscere i sintomi dell'allergia e prevenire, con la immediata somministrazione di farmaci, gravi rischi alla salute;
- con detta sentenza si affermano due principi fondamentali :
 1. la Asl non deve realizzare solo prevenzione sanitaria "collettiva", ma anche "individuale", infatti l'art. 2 della L. 833/78 stabilisce che il conseguimento delle finalità di tutela del diritto individuale e dell'interesse collettivo alla salute è assicurato anche mediante la prevenzione delle malattie in ogni ambito e la promozione della salute nell'età evolutiva, garantendo l'attuazione dei servizi medico-scolastici negli istituti di istruzione pubblica e privata di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola materna, favorendo con ogni mezzo l'integrazione dei soggetti handicappati";

2. gli alunni con handicap hanno diritto, anche se in condizione di salute precaria, alla frequenza delle scuole comuni che non può essere sostituita dal ricovero presso scuole operanti in day hospital. Afferma, infatti, il Tribunale: *"a fronte dei precisi obblighi d'integrazione dei minori portatori di handicap nelle classi comuni delle scuole, sanciti dalla legge, la soluzione prospettata dalla Asl resistente, in merito al ricovero del bambino in day hospital, al fine di consentirgli la frequentazione delle speciali classi istituite presso i centri di ricovero dei minori, appare del tutto illegittima"* ... *"dalla documentazione prodotta in atti può desumersi, con la necessaria approssimazione che caratterizza la presente fase di giudizio, che il diritto all'istruzione del minore ed inserimento nella scuola ordinaria può essere attuato solo garantendo la presenza di personale sanitario in grado di riconoscere e di intervenire tempestivamente nell'eventualità di reazioni allergiche a carico del minore, la cui insorgenza e gravità è, come comprovato dalla documentazione sanitaria in atti, del tutto improvvisa ed imprevedibile"*.

Tenuto conto che,

- la **Giunta Regionale del Lazio** con **deliberazione del 2 marzo 2012, n. 71**, approva il documento che contiene le linee di indirizzo relative al *«Percorso per favorire l'inserimento a scuola del bambino con diabete»*...

Considerato che,

- la **proposta di Legge n.17 del 18 aprile 2013** prevede l'istituzione di presidi sanitari scolastici e norme per la prevenzione ed il controllo delle malattie allergiche e dell'asma bronchiale.

Visto che,

- il **protocollo d'intesa del 2009 tra ASL RM/D e X Municipio (ex XIII)** di Roma Capitale, rinnovato negli anni successivi, vedeva l'istituzione di 6 presidi sanitari nelle scuole e determinava su questi la concentrazione dei bambini con gravi patologie;
- tale "regola" ha indotto i genitori a scegliere una scuola piuttosto che un'altra;
- i bambini affetti da patologie invalidanti come asma, diabete, epilessia, allergie, disabilità fisiche e psichiche, necessitano dell'assistenza sanitaria da parte di personale qualificato per la somministrazione dei farmaci salvavita, della terapia farmacologica, dell'eventuale monitoraggio delle patologie in evoluzione e involuzione e della somministrazione dei pasti e dei medicinali via PEG (Gastrostomia Endoscopica Percutanea);

- non garantire, su tale Presidio, il "servizio sociale" e/o la sua continuità, oltre a disattendere gli obiettivi dell'intesa, va contro i diritti sanciti dalla Costituzione (**art. 32 - Diritto alla Salute** << La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività ... e **art. 34 - Diritto allo Studio** << La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita...>>);
- gli attuali Presidi sanitari nel X Municipio di Roma Capitale sono presenti presso i plessi scolastici: Mozart , M.U.Traiano, Leonori (medie ed elementari), Tullia Zevi, Acque Rosse (succursale Parini), Via Mar Rosso (ex Vivaldi), Liceo Labriola.

Sosteniamo fortemente l'importanza di formare e informare i docenti scolastici consentendo loro di riconoscere i sintomi delle patologie di cui sono affetti i bambini che hanno in classe. E' fuor di dubbio, tuttavia, che può e deve intervenire il "personale sanitario" dotato di competenza e formazione su casi specifici.

Rivendichiamo il diritto alla scuola ed alla salute. Un diritto costituzionalmente riconosciuto che verrebbe violato nel caso in cui, per assenza di Presidio Sanitario, i genitori fossero costretti a tenere i figli a casa per prevenire i rischi alla loro salute.

Per tutto quanto sopra, consapevoli del valore della presenza di un presidio sanitario nelle scuole,

I SOTTOSCRITTI

COMITATI DI QUARTIERE E ASSOCIAZIONI DEL X MUNICIPIO DI ROMA CAPITALE

CHIEDONO

l'attuazione della proposta di legge regionale n.17 del 18 aprile 2013 affinché vengano istituiti i Presidi Sanitari presso gli Istituti scolastici della Regione Lazio, garantendo inoltre la **continuità di servizio di quelli in essere**, attraverso personale sanitario qualificato, già dall'anno scolastico 2014/2015 e successivi.

COMITATI DI QUARTIERE E ASSOCIAZIONI	FIRMA REFERENTE
COMITATO DI QUARTIERE BAGNOLETTO	
COMITATO DI QUARTIERE STAGNI	
CDP PALOCCO	
CDQ AXA ROMA	
INFERNETTO SEURO	
CDQ OSTIA ANTICA - SALINE	
CDQ ACILIA CENTRO SUD MONTI S. PAOLO	
CDQ MARSICALE	
C.d.Q. STELLA POLARE MARE	
VILLALTOLE AFRI CA	
CDQ Parco della Vittoria - Silvio Pellico	
CDQ "Anni della Madonnaletta"	
COMITATO SPORTIVO "ZONA FRANCA"	
CONSIGLIO CITTADINO DI DRAGONA	
ASSOCIAZIONE "NOI e VOI"	
COMITATO DI QUARTIERE DRAGONCELLO	
COORDINAMENTO INFERNETTO Adq	
CDQ LE MARCELLINE	
CDQ ANNO DELLA CACCIA	
ASS. NE CULTURALE INFERNETTO e DUTTORE	
COORDINAMENTO CITTADINO e MUNICIPIO	
CDQ SAN GIORDIO AXA MADONNETTA	
COMITATO DI QUARTIERE OSTIA NORD	
COMITATO CASALETTO CASSE BASSE	
AXA MADONNETTA VILLA FRALANA	
COMITATO GENITORI MARCO VULPIO TRAV.	

ADERISCONO:

FEDERASMA E ALLERGIE ONLUS - FEDERAZIONE ITALIANA PAZIENTI ALAMA - ASSOCIAZIONE LAZIALE ASMA E MALATTIE ALLERGICHE

Richiesta di attuazione della proposta di legge regionale N.17 del 18 aprile 2013 - tel. 3924457915

ARI - AAA3 ONLUS - ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA IN MATERIA DI ALLERGIE ASMA AMBIENTE